

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO****Articolo numero:** 2904775**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Usò industriale

Lavorazione dei metalli

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

**Ulteriori dati:** Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile****Pittogrammi di pericolo non applicabile****Avvertenza non applicabile****Indicazioni di pericolo non applicabile****2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele****Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze

Reazione di massa di prop-2-ensolfonato di sodio e cloruro di sodio, in acqua

**Sostanze pericolose:** non applicabile

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 1)

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.· **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione consultare il medico.

· **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Sciacquare la bocca e bere 200-300 ml di acqua.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono noti finora ulteriori sintomi e/o effetti.· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**· **5.1 Mezzi di estinzione**· **Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Polvere

Schiuma

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

Sviluppo di fumi/nebbie.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.· **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 2)

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

**Per chi non interviene direttamente**

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato.

**Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Assorbire con un materiale inerte idoneo.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.****7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei::

Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), acciaio inox 1.4401 (V4), vetro, Polietilene ad alta densità (PEHD)

**Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.****Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: 0 - 40 °C

Proteggere da temperature inferiori a: -10 °C

Le caratteristiche del prodotto si cambiano irreversibilmente andando sotto il limite di temperatura.

Proteggere da temperature superiori a: 80 °C

**7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2**

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**
**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

**Protezione respiratoria**

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli.

Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

**Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**
**Stato fisico**

Liquido

**Colore:**

Da incolore a giallognolo

**Odore:**

Inodore.

**Soglia olfattiva:**

Non definito.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 4)

· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	ca. -10 °C
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	ca. 100 °C
· <b>Infiammabilità</b>	Non applicabile. Prodotto in soluzione acquosa
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore:</b>	Non definito. Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi
· <b>superiore:</b>	Non definito. Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile Preparazione acquosa
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	≥ 200 °C
· <b>ph a 23 °C</b>	10,5-11,5
· <b>Viscosità:</b>	
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non definito.
· <b>dinamica:</b>	Non definito.
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	Completamente miscibile
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	-3,69 log POW
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità a 23 °C:</b>	1,19-1,23 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa a 20 °C</b>	1,21
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.

**9.2 Altre informazioni**

· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Liquido
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Temperatura di accensione:</b>	Non applicabile
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Cambiamento di stato</b>	
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 5)

 · **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**  
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**  
Consultare la Sezione 7 della SDS  
Proteggere dal gelo e dall'eccessivo calore.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Iniziatori che producono radicali liberi  
Ossidanti forti.  
Forti riducenti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**  
Dati sperimentali/calcolati:  
DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)  
ratto (inalatoria): 8 h (IRT)  
Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.  
DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)  
calcolato Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO

(Segue da pagina 6)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 100 mg/l, *Brachydanio rerio* (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 79/831/CEE, statico)

Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (biomassa), *Scenedesmus subspicatus* (DIN 38412 parte 9, statico)

Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) &gt; 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, statico)

Concentrazione nominale.

Tossicità cronica sui pesci:

Studio scientificamente non giustificato.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Studio scientificamente non giustificato.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

**12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile**Ulteriori indicazioni:**

Considerazioni sullo smaltimento:

&gt; 70 % riduzione del DOC (28 d)

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**12.7 Altri effetti avversi****Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.**Imballaggi non puliti:****Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID****ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 7)

- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- **Nessuno dei componenti è contenuto.**
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
- **Valutazione della Sicurezza Chimica non richiesta.**
- **Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

(continua a pagina 9)

IT



Data di compilazione: 29.11.2024

Vers.: 1

Revisione: 29.11.2024

**Denominazione commerciale SODIO ALLIL SOLFONATO**

(Segue da pagina 8)

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**